

# Finchè un animale soffrirà, non mollare mai

**Q**uanta strada abbiamo fatto, quanta strada dobbiamo ancora fare per far capire che dobbiamo saper trasformare una sempre più generale attenzione agli animali, una simpatia che può rimanere ahinoi generica, in atti concreti, in almeno un passo in avanti per la solidarietà concreta con gli animali.

È quell'essere parte, si tratta di un concetto-base dell'ecologia, che dobbiamo riuscire a praticare non più casualmente, anche nel nostro stare assieme nella LAV, nello stare assieme nel mondo animalista. E' quella unità nella diversità, che davvero non deve avere barriere di specie così come barriere caratteriali umane. E' quel "pensare, condividere, agire!" del titolo del nostro ultimo Congresso. Un titolo che vuol essere l'ispiratore anche delle nostre battaglie, di tutti noi, piccole e grandi, da una piazza a un canile, da un circo a un bosco, da un laboratorio a un negozio.

Alla rilettura dell'ultimo Documento di Programmazione delle Attività, il nostro "Programma di Governo", mi è venuto in mente il motto "non mollare mai". Quella preparazione, quel saper intervenire, che i nostri interlocutori, e per alcuni siamo molto antipatici, molto pericolosi, ci riconoscono. Quel "non mollare mai" che ispira, deve ispirare sempre di più, di fatto, l'attività di ognuno di noi. Perché nessun risultato è facile. E si deve insistere. Si deve saper insistere. Dal nazionale al locale, dal tematico al tecnico. E le prossime tappe: la nuova campagna per far sfondare nel nostro Paese la scelta alimentare che faccia meno male a tutti, il condizionamento dei Consigli Regionali e delle relative Giunte che si rinnoveranno in tredici Regioni il prossimo anno. Questi esempi

## Nessun risultato è facile, si deve saper insistere

ci fanno capire che il livello dello scontro, il livello di ascolto, il livello di intervento, è enormemente cresciuto.

Vi sono risultati che non si ottengono dall'oggi al domani, che non si ottengono se non si costruisce credibilità sul campo e se non vi è "gioco di squadra".

E anche la capacità di analisi per capire cosa non facciamo bene, cosa dovremmo fare, fa parte, deve sempre far più parte, di questo nostro vivere l'essere animalisti. Consapevoli della tragedia animale così come della necessità di saper intervenire con i modi e i tempi giusti, sapendo dosare le nostre non ingenti forze. Inesauribili però sì, perché la "questione animale" è stata, è, sarà sempre di più una questione importante per la nostra società.

Dobbiamo migliorare la nostra capacità di coinvolgimento delle persone e degli attivisti. Dobbiamo rendere normale il "fare qualcosa" per gli animali. Dobbiamo aiutare la società italiana, ferma ad un bivio, a far emergere le contraddizioni, a valorizzare le alternative, a farle imboccare la strada della solidarietà, del rispetto, dei diritti e dei relativi doveri.

Lo dobbiamo fare, saper fare, con la responsabilità che ci siamo presi e che ci sentiamo tutta. Con la trasparenza e la tenacia che contraddistinguono questa associazione. Questo è il nostro impegno: una società più giusta, per tutti.



“Se pensi di essere troppo piccolo per fare la differenza, prova a dormire con una zanzara”

Dalai Lama

Impronte  
ANNO XXVI N.7 (120)  
Settembre 2009

DIREZIONE E REDAZIONE  
SEDE NAZIONALE LAV Onlus  
VIA PIAVE 7 - 00187 ROMA  
TEL. 064461325 r.a.; FAX 064461326  
Email: info@lav.it • Internet: www.lav.it

DIRETTORE RESPONSABILE ED EDITORIALE: Maria Falvo

HANNO COLLABORATO  
Roberto Bennati, Antonella Buceti, Carmen Caballero, Carla Campanaro, Alessandra Fantuzi, Gianluca Felicetti, Federica Forte, Ilaria Innocenti, Nadia Masutti, Barbara Paladini, Maurizio Santoloci, Paola Segurini, Ilaria Tordone, Ciro Troiano, Massimo Vitturi

PROGETTO GRAFICO Michele Leone

AUT. TRIB. ROMA 50/84 - dell'11.2.1984  
ISCR. REG. NAZ. STAMPA 4086 - dell'1.3.1993  
ISCR. ROC 2263 - anno 2001

DTP-STAMPA  
Arti Grafiche "La Moderna"  
Via di Tor Cervara 171 - Roma  
CARTA Freelifelife symbol matt  
Foto copertina: Andreas Diaz - dreamstime.com  
CHIUSO IN TIPOGRAFIA il 2 settembre 2009

RIPRODUZIONI  
degli articoli sono auspiccate ma consentite solamente con l'autorizzazione della Direzione



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Nata nel 1977, la LAV ha per fine l'abolizione della vivisezione, la protezione degli animali, l'affermazione dei loro diritti, la difesa della biodiversità e dell'ambiente, la lotta alla zoonosia. Si batte contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali umani e non umani, sull'ambiente e gli ecosistemi, per il rispetto del diritto alla vita di ogni essere vivente. È la maggiore associazione antivivisezionista e animalista in Italia e una delle più importanti in Europa.

### LA LAV È

- riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale 19.5.1998 e Onlus Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- riconosciuta associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (Decreto 1/07 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04)
- riconosciuta associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (legge 349/86);
- dal 1999 firmataria di un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di "promuovere la diffusione e l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado"
- dal 1995 componente della Commissione Nazionale Allevamenti e Macelli del Ministero della Salute (legge 623/85);
- dal 2007 Ente abilitato al rilascio di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute
- membro di Eurogroup for Animals, della European Coalition to End Animal Experiments, della European Coalition for Farm Animals e della Fur Free Alliance

QUOTE ANNUALI DI ISCRIZIONE  
E RINNOVO (OGNI DODICI MESI) ALLA LAV

- ORDINARIO 30 euro
- GIOVANILE (fino a 18 anni) 18 euro
- FAMIGLIA 45 euro
- SOSTENITORE 46 euro
- BENEMERITO 150 euro
- STRAORDINARIO 500 euro
- PER SEMPRE (chiama 06 4461325)

### VERSAMENTI INTESTATI A LAV

- CC POSTALE 24860009
- CC BANCARIO n. 501112 Banca Popolare Etica - Filiale di Roma - Via Rasella 14 - 00187 Roma (coordinate IBAN) IT16 E050 1803 2000 0000 0501 112

Conservate le ricevute postali e bancarie delle donazioni alla LAV: potete dedurle dalla prossima dichiarazione dei redditi, ai sensi della legge 460/97 nel limite di 2.065,00 euro all'anno; per le aziende fino al 2% del reddito d'impresa.